

24 Giovedì 29 Luglio 1999

SPORT

LA STAMPA

Anche a centrocampo il brasiliano piace: «Ma il mio posto è dietro la difesa»

Il mio posto è dietro un nuovo Cruz

«Pronto a tutto per Mondo»

BRUSSON

Mondonico lo ha preteso e voluto. Vidulich glielo ha comprato. Con lui i tifosi sognano addirittura l'Europa. André Cruz è già diventato il giocatore più importante del nuovo Torino. Lentini lo ha definito come l'elemento di maggior classe insieme a Pecchia e lo stesso Mondonico se ne è accorto nell'ultima amichevole che i granata hanno disputato a Cogné. Dopo un primo tempo da uomo, senza acuti e soprattutto senza idee, ecco la svolta: il tecnico decide di spostare a centrocampo Cruz e così quello striminzito 1-0 è diventato un rotondo 1-0. A fine partita Mondonico naturalmente non si è abbandonato a facili entusiasmi, in considerazione del fatto che gli avversari erano decisamente modesti, però non ha lesinato i complimenti all'ex milanista: «È stato molto bravo, dovrà tenere conto: sarà una possibilità in più che dovremo valutare con molta attenzione».

André per ora sorride di fronte a questa ipotesi, magari lo stuzzica, ma per ora la considera soltanto un'alternativa e nulla più: «Me lo ha detto Mondonico che sono andato bene in quella posizione a centrocampo e che gli sono piaciuto molto, ma io ho sempre giocato dietro la difesa e solo due o tre volte mi sgancio per aiutare il centrocampo. In questo senso devo perfezionarmi sinistramente, qui a Napoli quando avanzavo c'era

Pari, qui Mondonico sta scegliendo Diawara. Però, per mia abitudine, preferisco essere impiegato da ultimo uomo piuttosto che stabilmente a centrocampo. Comunque, sono pronto a tutto, basta parlarne e discuterne con l'allenatore e i miei compagni di reparto».

Anche Cruz considera questa squadra molto più attrezzata per la Uefa che non per una semplice salvezza: «Ho cominciato ad apprezzare questo gruppo per le sue doti caratteriali, fondamentali in serie A. Ha ragione Mondonico quando dice che la tecnica e la classe possono essere importanti, ma determinante è il cuore e lo spirito di sacrificio. Questa è la differenza tra la B e la A».

Ha giocato nel Napoli e nel Milan e l'anno scorso ha messo lo zampino nella trionfale cavalcata scudista dei rossoneri: «Quattro presenze sono poche però posso dire di aver dato sicuramente il mio contributo. Credo che il Milan parta nuovamente con i favori del pronostico, non solo perché ha lo scudetto cucito sulle maniche ma per quello che ha fatto sul mercato. Bene ha lavorato anche l'inter, che si candida di diritto nella lotta per lo scudetto, così come le due romane e la Juventus».

Con Cruz adesso il Torino ha un occhio vero e coraceo, visto che sui grandi potezziani ci calci piazzati: «Però non sono un maniacco. Non mi alleno quasi per nulla, non mi piace applicarmi

con meticolosità. Il migliore di tutti è Mihajlovic, ma anche Rodinelli se la cava molto bene. Io mi difendo comunque in maniera eccellente, visto che posso calciare in tutti e due i modi, cioè sia di esterno che di interno e questo è indubbiamente un vantaggio rispetto agli altri».

Mondonico conta molto sulle reti da fermo di Cruz. «Parlando di gol, i calci di punizione possono essere un corollario, una minima parte del bottino. Guai se puntassimo solo su questo. Ma siamo tranquilli in quanto a realizzazioni perché Ferrante è nato per far gol e sono sicuro che continuerà a farne anche in serie A, non a caso ha vinto la classifica dei cannonieri di B staccando tutti e facendo il vuoto intorno a sé».

Leri sera a Brusson sono arrivati anche Diawara e Ivic, che inizieranno a lavorare oggi. Hanno passato un giorno in Questura a Torino per problemi legati ai permessi di soggiorno dei rispettivi familiari.

Oggi, intanto, sarà ufficializzato l'acquisto di Nista che sarà il terzo portiere. È stato prelevato a parametro zero e contrattualizzato per una sola stagione. Nessuna notizia sul fronte cessioni: restano sempre in attesa di trasferimento Cudini, Citterio, Minotti, Tricario, Andreotti e Figlia. Asta, invece, potrebbe rimanere: piace a Mondonico e la società gli ha anche promesso un riteco sostanzioso dell'ingaggio. (A. Ben.)



André Cruz ha 31 anni e si prepara alla sesta stagione nella serie A italiana

Dal Newcastle

Eroinomane a 17 anni Licenziato

LONDRA

L'antidoping è risultato fatale per Anthony Parry, giovane promessa del Newcastle allenato da Gullit: i risultati di un test compiuto mesi fa hanno segnalato un uso ripetuto di stupefacenti. Lui, classe 1982, ha confessato tutto ed è stato immediatamente licenziato. «Speravo di diventare famoso», ha spiegato con la morte nel cuore in un'intervista del Mirror, «ora invece so che i sogni possono non avverarsi mai». Un attestato di realismo, il suo, giunto dopo un'ammissione terribile: «Da tempo mi facevo di eroina».

A 17 anni, Anthony sembrava destinato ad un grande futuro con la maglia bianconera del Newcastle: chiamato a far parte della Primavera, sognava già il debutto in prima squadra. I giornali sono pieni della foto del suo primo contratto con la società, due anni orsono: lo si vede sorridente mentre, con l'allora allenatore del Newcastle Kevin Keegan (ora ct inglese) che gli tiene una mano sulla spalla, si appresta a firmare il pezzo di carta che cambierà la sua vita. Nel marzo 1998 il passo falso: una sera ha provato eroina con alcuni amici in un parco della sua città. Nel giro di poche settimane è diventato tossicodipendente. «Se guardo indietro - riflette oggi Anthony - mi stupisco di come nessuno al club si sia accorto che mi facevo. Forse la spiegazione è che, con tutte le ferite che mi sono procurato a causa della droga, ho passato più tempo in fisioterapia che in campo».

SPORT FLASH

■ **CALENDARI DI A E B.** Oggi verranno diramati i calendari dei massimi campioni di calcio. L'evento verrà trasmesso (ore 17,30).

■ **CHAMPIONS LEAGUE.** Andata 2° turno preliminare: Lazio-Lovchev (Bul)-Widzew Lez (Pol) 4-1 (la vincente s'è la Fiorentina); Haka Valkeakoski (Fin)-Rangers (Sco) 1-4 (vincente contro il Parma).

■ **INTERVOTO.** Andata semifinale: Trabzonspor (Tur)-Amberg (Ger) 2-2; Metz (Fra)-Polonia Varsavia (Pol) 5-1; Duisburg (Ger)-Montpellier (Fra) 1-1; Rennes (Fra)-Vienna (Aut) 2-0 (vincente contro vincente di Juve-Rostov); West Ham (Ingl)-Heerenveen (Ola) 1-0.

■ **TUTTO IL FOGGIA A SENSI.** Con un'offerta di 510 milioni la Roma si è aggiudicata anche il 33% del pacchetto di minoranza della Foggia (C2), detenuto dalla curatela fallimentare del tribunale di Foggia. A gennaio Sensi aveva acquistato il 66% delle quote per 4,1 miliardi.

■ **BUROVOLT, ITALIA NO.** La giovane Italia ha perso 3-0 in Ucraina (parziali a 9, 6 e 14 con il vecchio punteggio) la penultima partita delle qualificazioni europee. Sabato ultimo appuntamento in Francia.

■ **TENNIS, FUORI GAUDEZI.** Andrea Gaudenzi eliminato al 2° turno degli Open d'Asstra dopo il 6-2, 6-3 subito dallo spagnolo Vicente.

■ **CICLISMO, LEONI IN PORTOGALLO.** Leoni allo sprint nella 3ª tappa del Giro del Portogallo. Maglia gialla a Rimonaldi. Oggi ad Arcagnano (Vi), funerali di Tronca, il ciclista morto martedì in un incidente stradale.

■ **PIPPA, TRIS MILIONARIA.** Nella Tris di ieri a Varese (galoppo), combinazione 13-8-12. Ai 1051 vincitori: L. 3.023.400. Quota coppa (ritirati 5 e 14) L. 127.400.

Amichevoli: goleade per Inter e Parma

Debutta Shevchenko Milan ko a Varese

VARESE

Eroica servita, la prima sorpresa del calcio d'estate. Il Milan scudettato ha «dagnato» il debutto dell'atassissimo ucraino Shevchenko (in campo soltanto nei primi 45') facendosi clamorosamente battere per 1-0 sul campo del Varese, peggiora squadra di C1. Il gol decisivo (storico per i bianconeri di casa) porta la firma di Andreini, all'8' della ripresa. Zaccaroni ha utilizzato venti giocatori, lasciando in campo per tutti i 90' soltanto G. Gotti e Tonetto. Alla fine ha commentato: «Perdere mi dà sempre un gran fastidio. Ci siamo preoccupati più di mantenere le distanze fra i reparti che di affondare. Troppi errori nel passaggio della palla e soprattutto c'è mancata la cortesia».

DICI PER L'INTER. Due gol di Vieri e uno di Baggio nel 10-0 trionfale dell'Inter a una selezione ostiana. A segnare anche Sinigaglia (2), Dabo, Rocca, Canet e Giolionesi. Il bottino completato da un autogol.

IL PARMA NE FA 23. Dopo i 31 gol di domenica, a Morgex i gialloblù di Malesani hanno di nuovo giocato

al tiro a segno contro il Grand Paradis (23-0). Golador Di Maio con 6 reti, una tripla a testa per Galletti e Maini. Amoreoso operato: stari fermo 2 mesi.

ROMA BAGNATA. È finita sullo 0-0, al 38' del primo tempo, a causa della pioggia battente, l'amichevole della Roma contro la rappresentativa della Stiria.

PANICZA-NAPOLI 1-0. Test già serio a Capua (Tir). La squadra di Simoni ha battuto i campani di Novellino grazie ad un gol di Lucarelli al 2'.

IL LECCE BATTE I BIRAGHINI. A Borno la matricola pugliese ha sconfitto il Nefotchimik per 2-1 con reti di Bioliotti e Claudio Bonomi. Cavoski ha fatto debuttare negli ultimi 20 anche Lucarelli (proveniente dal Valencia). Ancora in evidenza la replica brasiliano Lima.

BARI DI MISURA. Soltanto su autorete il Bari ha superato a Mezzano il Cosenza (1-0). Fascetti ha collaudato sulla destra il giovane interista Ferrari e l'ex cronomista Collauto.

LE PAKISTE DI OGGI. Helsingborg (Sve)-Lazio, a Jonkoping; Sampdoria-Roggina, a Cavalese; Venezia-Pro Sesto, a Moena; Genoa-Bolzano, a Vigo di Fesce.

Diritti, tetto confermato

La Reggina resta su Tele+ anche senza la deroga

ROMA. L'Autorità Antitrust non ha concesso a Tele+ la deroga a superare il limite del 60% fissato dalla legge per l'acquisizione dei diritti per la trasmissione criptata delle partite di serie A. Tele+ aveva chiesto la deroga dopo aver sottoscritto il contratto per la trasmissione delle partite casalinghe della Reggina, il 1° squadra ingaggiata dalla scuderia di Tele+. Con queste partite, spiega l'Autorità, Tele+ avrebbe raggiunto una soglia del 61,1%. Il divieto riguarda però soltanto quattro delle 17 gare interne del neopromosso club calabrese perché la trasmissione delle altre 13 rientra nei limiti del 60% fissato dall'Antitrust. In pratica, i tifosi della Reggina abbonati a Tele+ potranno vedere tutte le 17 partite giocate in casa della loro squadra: Tele+ precisa infatti che, fermo restando che 13 partite saranno trasmesse in esclusiva, le restanti 4 saranno ugualmente trasmesse dalla stessa emittente, anche se non in esclusiva.

Dopo la gara con la Juve

Giacatore romeno rimane in Italia con la moglie

BUCAREST. Il centrocampista del Ceabulau, George Pantazi, ha deciso di rimanere in Italia dopo il ritorno del 3° turno dell'Intertoto disputato sabato scorso a Cesena contro la Juve. «Ha scelto di rimanere in Italia con la moglie nonostante i due non abbiano i documenti necessari», ha detto Mario Contardo, presidente del club romeno, che ha fatto sapere che con queste tre tifosi hanno compiuto la stessa scelta del calciatore. Nessuna notizia al commissariato di Cesena dopo la partita con la Juve che è costata al Ceabulau l'eliminazione ed è tornata nell'hotel dove alloggiava a Imola. Domenica mattina, sempre al completo, il gruppo è partito in pullman per trasferirsi sulla costa adriatica per una visita panoramica e poi nel pomeriggio si è spostato all'aeroporto di Bologna, dove il volo per Bacau è partito alle 17.

Tutto quello che hai sempre voluto da una macchina. Anzi, di più.



CD Player con Sistema di Navigazione Satellitare.
In esclusiva di serie sulla Classe C.

► Comfort esclusivo e una sensazione di grande sicurezza rendono già unico il piacere di viaggiare a bordo di una Classe C. Aggiungete di serie il suono purissimo di un sistema Hi-Fi di bordo completo di lettore CD. E mentre ascoltate il vostro brano preferito, il Sistema di Navigazione Satellitare vi

indica sul display e con brevi messaggi vocali la direzione da seguire. È facile immaginare che qualunque Classe C preferiate, berlina o station wagon, farete la scelta migliore. L'offerta è valida fino al 31 luglio 1999. Per informazioni ☎ 167-774411 o direttamente dai Concessionari Mercedes-Benz.



Mercedes-Benz

È un'iniziativa dei Concessionari Mercedes-Benz valida fino al 31 luglio 1999.